

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Cantone dà alloggio a un asilante praticone?

Con riferimento al contenuto dell'articolo apparso sul Corriere del Ticino di sabato 19 settembre scorso sotto il titolo **"Il Cantone dà alloggio a un praticone, Giubiasco, richiedente l'asilo promette cura miracolosa contro il cancro"** (vedi allegati), inoltrò al Consiglio di Stato le seguenti domande.

1. Corrisponde al vero che presso l'Albergo Unione di Giubiasco, da tempo chiuso, alloggia un sedicente medico di origine uruguayana (*unitamente a sua madre accompagnati pure da un cane e da un gatto*), che promuove una nuova terapia per la cura dei tumori?
2. In caso affermativo, risulta vero che questa/e persona/e ha/nno si trova/no nel nostro paese come richiedenti l'asilo in attesa che le competenti autorità federali della migrazione esaminano la relativa domanda di ammissione?
3. Con quali argomentazioni e ragioni è motivata questa loro richiesta di asilo?
4. Siccome si tratterebbe di persone provenienti da un paese a statuto democratico, per quali precisi motivi hanno lasciato il loro paese di origine?
5. Chi ha provveduto e autorizzato la messa in funzione del sito Internet in versione italiana, mediante il quale detto "medico" promuove queste sue nuove tecniche di guarigione dei tumori?
6. L'autorità cantonale competente è a conoscenza sia della presenza di questo operatore su suolo ticinese, sia dello svolgimento di questa sua "attività medica"?
7. Sulla scorta dell'articolo di stampa testé menzionato, l'autorità cantonale competente intende, o se del caso ha già provveduto, a verificarne tutto il suo contenuto e in modo particolare eventuali documenti in possesso di detto "sedicente medico"?
8. Come intendono esperire queste verifiche i servizi sanitari interessati?
Non si rischia di ingannare la popolazione magari ritardando cure indispensabili e riconosciute?
9. Nel caso fossero riscontrate nelle cure, magari a pagamento, fonte di false illusioni, come si intende procedere?

Silvano Bergonzoli

Badasci - Barra - Bignasca A. - Bignasca B. - Bignasca M. -
Bobbià - Boneff - Canal - Chiesa - Dadò - Del Bufalo -
Gobbi N. - Foletti - Mellini - Moccetti - Pantani - Paparelli -
Pellanda - Pinoja - Poggi - Quadri - Ramsauer - Regazzi -
Righinetti - Rusconi - Salvadè

Articoli Corriere del Ticino del 19.09.2009 - pag. 11

Il Cantone dà alloggio a un praticone

Giubiasco, richiedente l'asilo promette cura miracolosa contro il cancro S.Db/P.C.

Il sedicente medico uruguayano Alvaro Vergara Piccaluga, ospitato all'ex albergo Unione, propaganda via Internet e distribuendo volantini la cura dei tumori con «nuova interpretazione elettromagnetica della cellula»

L'EX ALBERGO L'uomo è alloggiato con la madre, il cane e il gatto nello stabile affacciato su Piazza Grande da alcuni mesi. (Demaldi)

«Guarire il cancro con segnali elettromagnetici senza trattamenti invasivi, sottoponendo il paziente a correnti a basso voltaggio». Lo promette il sedicente medico uruguayano Alvaro Vergara Piccaluga sul sito Internet www.guariredalcancro.com, attraverso il quale propaganda la rivoluzionaria, a dir suo, nuova interpretazione elettromagnetica della cellula che consente di individuare e di curare i tumori. La membrana cellulare esterna, si legge ancora nel sito, lavora come un trasmettitore di segnali elettromagnetici, che il sedicente medico afferma di essere in grado di misurare e di imitare grazie all'utilizzo di apparecchi elettronici. Inviando alle cellule del cancro segnali elettromagnetici, questa la scoperta della quale si vanta Alvaro Vergara Piccaluga, si riesce a regolarne il comportamento anormale che le induce a moltiplicarsi continuamente in modo disordinato. Sul sito sono riportati, a mo' di esempio, i casi di due pazienti dichiarati inguaribili che dopo il trattamento non presentano più alcun sintomo della malattia tumorale. Nulla di nuovo sotto il sole, verrebbe da dire: il solito medico-praticone che promette miracoli facendo leva sulla disperazione della gente (vedi articolo a fianco). Ma nelle pagine web dove presenta questo metodo rivoluzionario indica quale suo nuovo indirizzo Plaza (licenza ispanica, ndr.) Grande 7, Giubiasco 6512, Svizzera. Il numero civico è quello dell'ex albergo Unione, chiuso ormai da qualche tempo, nel quale il Cantone alloggia richiedenti l'asilo in attesa che l'Ufficio federale della migrazione si pronuncerà sulla loro ammissione nel nostro Paese. E allora scopriamo che il 57.enne Alvaro Vergara Piccaluga, unitamente alla madre di 84 anni che s'è portata appresso il cane e il gatto, ha presentato domanda di asilo in Svizzera il 29 maggio scorso ed ora beneficia di un permesso N. Sarà solo una coincidenza, ma il sito Internet in versione italiana attraverso il quale promuove la sua nuova tecnica per la diagnosi e la cura del cancro è stato registrato una settimana dopo l'inoltro della domanda d'asilo, cioè il 5 giugno. Al sedicente guaritore, è utile precisarlo, l'autorità cantonale competente non ha rilasciato alcun permesso per esercitare un'attività lucrativa, tantomeno quella di medico. Il nostro però non dice di operare a Giubiasco. Anzi, sul suo sito, nella rubrica «dove siamo», spiega che «il trattamento per la cura del cancro e la prevenzione dei tumori attraverso la nuova terapia fisiologica e non invasiva basata sui segnali elettromagnetici cellulari può essere fatto al momento in Uruguay, Cile e Colombia». Per mettersi in contatto con lui nessun numero di telefono o fax: solo un formulario elettronico nel quale indicare indirizzo e-mail, nome e cognome, numero telefonico e richiesta da sottoporre alla sua attenzione. Compilato il formulario e inviata la richiesta si riceve immediatamente una risposta automatica con la quale Alvaro Vergara Piccaluga ringrazia per aver consultato il sito www.guariredalcancro.com e assicura di rispondere entro breve alle domande postegli. Noi gli abbiamo chiesto di poterci sottoporre ad una visita. Nel giro di un giorno ci ha risposto. Ma quale primo passo per un incontro, il sedicente medico ci ha chiesto di fargli avere una storia clinica vera inviandola per fax ad un numero aziendale (gli 058/), oppure per posta. Indovinate a quale indirizzo? Facile: in Piazza (questa volta senza licenza ispanica) Grande 7, 6512 Giubiasco dove è stato collocato dal Cantone come richiedente l'asilo.

MICHELE GHIELMINI, DIRETTORE AGGIUNTO IOSI

«Diffidate di chi garantisce terapie miracolose» S.Db.

«Non ne ho mai sentito parlare». È categorico il professor **Michele Ghielmini**, direttore sanitario aggiunto dell'Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI). «Noi - aggiunge - usiamo le onde elettromagnetiche sotto forma di raggi X nella radioterapia. Quindi in sé non è sbagliato affermare che le onde elettromagnetiche possono avere un effetto antitumorale. Ma quanto descritto da questo presunto medico, il cui nome mi è assolutamente sconosciuto, non sta né in cielo né in terra. Frequento parecchi congressi internazionali durante i quali vengono presentate nuove terapie contro il cancro. La prossima settimana interverrò io stesso sull'argomento al congresso europeo di oncologia. Mi sono quindi aggiornato sulle ultimissime scoperte, ma questa non l'ho proprio mai letta». Della nuova interpretazione elettromagnetica della cellula propagandata da Alvaro Vergara Piccaluga non vi è traccia nella letteratura scientifica. Lui, però, sostiene di averla presentata nel 2000 durante un congresso oncologico svoltosi in Uruguay. E sul sito www.guariredalcancro.com pubblica la locandina di tale congresso con tanto di certificato nel quale si attesta che vi ha preso parte.

«Il mio consiglio - conclude il professor Ghielmini - non può che essere quello di guardarsi da chi vende false illusioni. Purtroppo non tutte le forme di cancro si possono curare. I pazienti che si sentono diagnosticare un male incurabile sono disposti a credere a chi dà loro anche una minima speranza di poter guarire. Ma spesso e volentieri si tratta di persone senza scrupoli che, per di più, chiedono un sacco di soldi per le loro presunte cure miracolose. Quindi ripeto: diffidate e girate alla larga da chi vende false illusioni».

Dal Sito Internet www.guariredalcancro.com

Nuovo Trattamento Diagnostico Non Invasivo □ Senza Distruzione Delle Cellule

Le terapie che vengono usate attualmente per curare il cancro si basano tutte sulla distruzione cellulare. Non sono cure fisiologiche. Questi sono i metodi più comuni tuttora utilizzati: la chirurgia, la chemioterapia, la radioterapia, l'immunoterapia, etc. Questi trattamenti si basano sull'interpretazione biochimica della cellula secondo la quale la cellula è diretta dal DNA nucleare, il quale fornisce le informazioni per la sintesi delle proteine.

Dal momento che non è possibile agire con le terapie direttamente sul nucleo della cellula in maniera fisiologica, quando esiste una alterazione nella moltiplicazione delle cellule (come avviene nel cancro), le cellule cancerose vengono asportate o distrutte per fermare la malattia. Queste terapie comportano notevoli sofferenze per l'intero organismo in quanto non sono fisiologiche. **CURA DEL TUMORE:** Sfortunatamente per i malati l'interpretazione della cellula di cui abbiamo appena parlato non è corretta perché non è completa.

La **nuova interpretazione elettromagnetica della cellula** parte da un altro punto di vista. La cellula è regolata dalla **membrana cellulare esterna**, che lavora come un trasmettitore di segnali elettromagnetici. Questi segnali sono alla base di tutte le attività della cellula e delle relazioni intercellulari.

Questa trasmissione può essere misurata e imitata grazie all'utilizzo di apparecchi elettronici che inviano alle cellule del cancro segnali elettromagnetici che permettono di regolare il comportamento anormale che induce a moltiplicarsi continuamente in modo disordinato. Gli autori della vecchia interpretazione cellulare erano biochimici, non preparati per una ricerca elettrica complementare. Questa nuova interpretazione della cellula è stata pubblicata durante il 6° Congresso Uruguayo di Oncologia ottobre 2000 nel cd Rom di Roche. E' possibile richiedere una copia della pubblicazione a Roche o alla Liga Uruguaya de la Lucha Contra El Cancer en Montevideo -Uruguay - oppure consultare il **Brevetto Europeo n. 96308975.0**

Questa caratteristica della terapia **rende possibile guarire il cancro con segnali elettromagnetici senza trattamenti invasivi**, sottoponendo il paziente a correnti a basso voltaggio.

Il grande vantaggio di questa cura è che le basse correnti permettono al paziente di non provare dolore durante il trattamento. Le correnti a basso voltaggio non vengono percepite dal paziente, che durante la terapia non sente nulla.

Per questo motivo **la cura è fisiologica** e non invasiva.

Prevenzione del cancro: l'alterazione della trasmissione elettromagnetica cellulare avviene prima che il cancro possa svilupparsi e questo rende possibile la sua prevenzione. Un programma preventivo elettronico del cancro può eliminare questa malattia.

Dr. Alvaro Vergara Piccaluga -info@guariredalcancro.com